XX Domenica (B) del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Gv* 6,51-58): In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: (...) Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui (...)».

La Eucaristía ci rende " a forma di Cristo"

Fray Josep Mª MASSANA i Mola OFM
(Barcelona, Spagna)

Oggi, ascoltiamo un frammento del discorso eucaristico di Gesù, riguardante il Pane di Vita. I giudei si scandalizzano all'udire che devono mangiare la Carne e bere il sangue di Gesù: cannibalismo, il tabù di bere il sangue, simbolo portatore di vita...Però Gesù insiste, perché si tratta della sua tesi magistrale.

L'Eucaristia è la grande invenzione del Figlio di Dio per restare con noi e nutrire la nostra vita. Però esiste una differenza notevole tra l'alimento spirituale e il materiale. Ciò avviene Questo si trasforma in chi mangia. L'Eucaristia invece, essendo una vivanda divina, agisce al contrario: è Cristo che ci trasforma e ci assimila a Lui.

- Gesù, ti ringrazio per l'Eucaristia, per trasformarti nel mio alimento: così non mi indebolisco nel cammino. Dammi fame e sete di te, per mangiare con "appetito". Dammi un cuore puro, in modo che il tuo Corpo e il tuo Sangue mi siano di profitto. Tu sei l'unico che mi può saziare.